



Touring Club Italiano

Bandiere Arancioni

TOURING CLUB ITALIANO

Touring Club Italiano è una **libera associazione senza scopo di lucro** che propone ai suoi soci – destinatari e attori della missione – di essere protagonisti di un grande compito: **prendersi cura dell'Italia come bene comune perché sia più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente**. Per questo il Touring Club Italiano contribuisce a produrre conoscenza, tutelare e valorizzare il paesaggio, il patrimonio artistico e culturale e le eccellenze economico produttive dei territori, attraverso il volontariato diffuso e una pratica turistica del viaggio etica, responsabile e sostenibile.

LA BANDIERA ARANCIONE

Cos'è

Uno degli esempi più concreti di questo impegno nel prendersi cura dell'Italia come bene comune, è rappresentato dall'**iniziativa Bandiere Arancioni**, attraverso la quale **da 23 anni** l'Associazione dedica un'**attenzione speciale ai piccoli centri dell'entroterra italiano** impegnandosi nella loro valorizzazione. Si tratta di aree interne che sanno esprimere **grandi eccellenze in termini ambientali, culturali, enogastronomici, di accoglienza e di innovazione sociale**, ma che affrontano quotidianamente la sfida della marginalità e la minaccia dello spopolamento e che quindi possono trovare nel turismo una concreta opportunità di rilancio sociale ed economico.

Il Touring Club Italiano **seleziona e certifica** con la Bandiera Arancione i **piccoli borghi** - con meno di 15.000 abitanti - **eccellenti dell'entroterra**. L'iniziativa è nata da una riflessione comune **tra TCI e l'Assessorato al Turismo della Regione Liguria** su come stimolare, coinvolgere e promuovere i territori lontani dalla costa, in particolare le località minori. L'Associazione ha quindi ideato un **modello di analisi** (Modello di Analisi Territoriale, M.A.T. Touring) alla base dell'iniziativa Bandiere Arancioni e da allora applicato in tutta Italia. La Bandiera Arancione è stata **pensata dal punto di vista del viaggiatore** e della sua esperienza di visita: viene assegnata alle località che non solo godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, ma sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità.

Il marchio ha una **validità triennale** e le località certificate vengono periodicamente sottoposte a verifica.

Aree d'analisi

L'analisi delle località, condotta anche attraverso un sopralluogo anonimo, si sviluppa attraverso una valutazione quali-quantitativa che verifica **oltre 250 criteri**, raggruppati in **5 aree** relative agli aspetti più rilevanti del sistema di offerta turistica di un piccolo Comune:



ACCOGLIENZA

Presenza e completezza dei servizi di informazione turistica online e in loco e della segnaletica; accessibilità alla località, mezzi di trasporto e mobilità interna.



RICETTIVITÀ E SERVIZI COMPLEMENTARI

Completezza, varietà e livello del sistema ricettivo e ristorativo, nonché di eventuali servizi complementari.



FATTORI DI ATTRAZIONE TURISTICA

Grado di conservazione e fruibilità delle risorse storico-culturali e ambientali; offerta di produzioni agroalimentari e artigianali tipiche; manifestazioni ed eventi; adozione di soluzioni di innovazione sociale.



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Azioni intraprese nell'ambito della gestione ambientale e dei rifiuti; adozione di soluzioni volte al risparmio energetico e iniziative di educazione ambientale; presenza di eventuali elementi detrattori della qualità paesaggistica e ambientale; soluzioni di mobilità a basso impatto ambientale.



Touring Club Italiano

Bandiere Arancioni



STRUTTURA E QUALITÀ DELLA LOCALITÀ

Valutazione delle componenti, anche immateriali (atmosfera, tipicità, ospitalità, integrità e armonia del centro storico) decisive per determinare l'esperienza del visitatore e creare un'immagine positiva della destinazione.

Numeri

CANDIDATURE RICEVUTE: **3.249**

BANDIERE ARANCIONI: **262** → PARI ALL'8% DEI COMUNI CANDIDATI

BANDIERE ARANCIONI RITIRATE: **5**

BANDIERE ARANCIONI CERTIFICATE IN SECONDA ISTANZA: **46** dopo aver attuato i suggerimenti di TCI (circa il 18% dei certificati)

PIANI DI MIGLIORAMENTO: **1.080**

Risultati

L'iniziativa ha positivi effetti sul territorio, favorisce un processo di **miglioramento turistico e ambientale**, portando benefici tangibili a favore di **residenti e turisti**:

COMUNI PIÙ VIVACI

- Il **79%** dei Comuni Bandiera arancione ha aperto **nuove strutture ristorative**
- L'**81%** ha aperto **nuovi esercizi commerciali** dall'assegnazione del marchio, a servizio dei turisti ma in primis a beneficio dei cittadini
- **Più dell'80%** dei Comuni certificati ha **incrementato la consistenza ricettiva**
- Le **strutture sono incrementate in media dell'83%** e i **posti letto del 65%** dall'anno di assegnazione del marchio

COMUNI PIÙ ATTRATTIVI

- Gli **arrivi** nelle località certificate sono **aumentati in media del 45%** e le **presenze del 38%**
- Per rispondere adeguatamente a questa crescente turisticità le località hanno istituito **nuovi servizi dedicati nel 79%** delle località (es. escursioni guidate, noleggio attrezzature sportive ecc.).

COMUNI CHE OFFRONO PRODOTTI ECCELLENTI

- I Comuni certificati con la Bandiera Arancione offrono una grandissima varietà di prodotti locali enogastronomici di qualità, nel **52% dei Comuni viene prodotto almeno un prodotto certificato DOP e IGP** e per un paniere complessivo di **oltre 400 prodotti certificati**. Nel Comune di Gressoney Saint-Jean, ai piedi del Monte Rosa in Valle d'Aosta, due ragazzi hanno realizzato il progetto Paysage à manger con l'obiettivo è rimettere al centro della produzione agricola il legame fra la qualità dei prodotti agricoli e la salvaguardia del paesaggio e valorizzare il patrimonio culturale e culinario delle comunità rurali che per secoli hanno abitato questi territori. Progettando un grande orto con varietà antiche, con lo scopo di ricominciare a produrre quello che la comunità consuma, oggi sono arrivati a produrre **40 varietà** di patate tradizionalmente coltivate nelle comunità Walser e **120 tipi di ortaggi e piccoli frutti**.



Touring Club Italiano

Bandiere Arancioni

COMUNI SEMPRE PIÙ GREEN

- La **percentuale media dei rifiuti raccolti in modo differenziato** nelle località certificate è pari al **63%**, dato leggermente superiore alla media dei Comuni italiani (61%) con moltissimi Comuni con performance ottime. In particolare il Comune Bandiera Arancione con la percentuale di raccolta differenziata più alta è Morigerati, nel Parco del Cilento con il 91,61% dato ancor più significativo se confrontato con la media della Regione Campania (51,35%).
- Crescente è anche il peso delle **soluzioni di risparmio energetico** adottate dai Comuni, che sempre più ospitano fonti per la produzione di energie rinnovabili, il **76% dei Comuni BA produce energia proveniente dal solare fotovoltaico** e il **43% dal solare termico**. Molte Bandiere Arancioni hanno adottato modelli di sviluppo sempre più orientati ad un'economia circolare, è il caso del Comune di **Campo Tures**, in Alto Adige, dove la sostenibilità ambientale è alla base di ogni scelta e attività. Dagli anni Settanta il Comune è proprietario di una sua centrale idroelettrica e, fatto raro, di tutta la rete di distribuzione dell'energia. E non è stato necessario costruire una diga, che avrebbe impattato sul paesaggio: la centrale sfrutta un salto del torrente dove ci sono le cascate di Tures e produce energia in eccesso. Inoltre, il Comune ha installato tre impianti fotovoltaici su altrettanti edifici comunali e ha inaugurato una centrale di cogenerazione alimentata con il legname ottenuto dalla pulizia dei boschi che fornisce acqua calda a tutto il paese. Un altro interessante esempio è rappresentato da **San Casciano dei Bagni**, nel punto più meridionale della provincia di Siena, dove la **cooperativa di comunità Filo & Fibra**, produce **prodotti tessili da economia circolare** ottenuti dal recupero della lana degli allevamenti di ovini della Val d'Orcia. Trattandosi di una **cooperativa di comunità**, questa realtà lavora con il diretto coinvolgimento della comunità locale per contribuire alla valorizzazione del territorio, impegnandosi nella tutela dell'ambiente e per la crescita dell'economia locale.
- È altrettanto interessante evidenziare come **oltre il 60% dei Comuni Bandiera Arancione** si sia attrezzato con **colonnine di ricarica di veicoli elettrici**, pronti ad accogliere chi si muove in modo rispettoso dell'ambiente.
- Un esempio che integra **innovazione e mobilità green** è rappresentato dal **Comune di Peccioli**, in provincia di Pisa, che ha dotato i titolari di attività commerciali del centro storico di piccole auto elettriche per favorire gli spostamenti nell'abitato e le consegne a domicilio, garantendo un basso impatto ambientale, con l'obiettivo di medio periodo di pedonalizzare in toto il centro storico.

COMUNI VIVI

- Mentre nei piccoli Comuni italiani si fa sempre più urgente il problema dello spopolamento, le località certificate sono in netta controtendenza, si registra infatti un **aumento del numero di residenti** (+ 8% di residenti in media dall'anno di assegnazione del marchio).